Brianza SiCura
Relazione di missione 2019

A norma di Statuto, il Direttivo di Brianza SiCura ha predisposto la seguente Relazione di missione, che viene sottoposta alla discussione e alla approvazione dell'Assemblea.

La prima parte dell'attività dell'Associazione nell'anno 2019 è stata senz'altro caratterizzata dai laboriosi adempimenti burocratici per la stesura, l'approvazione e la registrazione dello Statuto, compilato con la consulenza di uno studio specializzato e tenendo conto dei più recenti aggiornamenti del Codice del Terzo Settore.
In seguito al deposito dello Statuto, avvenuto il 15 giugno 2019, l'Associazione ha potuto darsi non solo il necessario riconoscimento giuridico, indispensabile ormai per svolgere attività come soggetto legalmente costituito, ma anche svolgere una riflessione sulla propria natura, alla luce dell'esperienza maturata nei 5 anni dalla fondazione.

Il 2019 si può dunque configurare come l'anno in cui Brianza SiCura ha vissuto la sua "rifondazione", poiché – da Coordinamento di Comuni come era inizialmente – si è dato la struttura di Organismo di Volontariato (odv) di diritto privato, del quale solo le persone fisiche o altre associazioni possono diventare soci, mentre agli enti pubblici e alle amministrazioni comunali è riservata una registrazione in qualità di aderenti. Si tratta di una scelta che, pur obbligata da ragioni di opportunità giuridica e conformità alle norme del terzo settore, ha fornito insieme l'occasione per un chiarimento destinato a influenzare in modo decisivo il futuro dell'associazione.

L'importante lavoro svolto dal Direttivo per la conclusione dell'iter di definizione dello Statuto non ha però impedito lo svolgersi di varie attività, meglio descritte qui sotto in ordine cronologico.
Anzitutto quelle proprie della vita sociale:

- sono stati tenuti 5 tra Coordinamenti (così veniva definita la riunione plenaria dei soci prima dello statuto) e Assemblee (nuova denominazione a norma di Statuto) e vari incontri del Direttivo a carattere pratico e organizzativo. Per i verbali puntuali si rimanda al sito internet istituzionale.
- è stato istituito un elenco whatsapp apposito per l'informazione e lo scambio «in tempo reale» tra i soci, mentre per la comunicazione esterna è continuato il regolare aggiornamento del sito Internet con post riguardanti non solo le attività dell'associazione, ma più in generale tutti gli eventi che interessavano la promozione della legalità e la prevenzione della corruzione e la lotta alla criminalità organizzata in Brianza.
- è stata fissata una sede sociale in un immobile confiscato, della quale peraltro non è ancora stato possibile prendere possesso in quanto sono in corso lavori di ristrutturazione.

Per quanto riguarda le attività esterne, invece, ci sembrano da segnalare in particolare:

- la partecipazione in qualità di docenti a un corso per referenti scolastici della legalità, che ha permesso di farci conoscere in questo ambiente importante per i contatti con il mondo giovanile. Sarà sicuramente un ambito nel quale indirizzare iniziative future;
- la collaborazione con Libera, soprattutto in occasione del decennale dell'omicidio della collaboratrice di giustizia Lea Garofalo, avvenuto nei pressi di Monza. Il rapporto con il referente locale dell'associazione, che vanta 25 anni di impegno sul campo, oltre che dovuto, promette anche di essere costruttivo per la possibilità di scambio di esperienze e iniziative;

- l'allargamento dell'associazione a nuove amministrazioni comunali (Vimercate, Agrate) e comunque il contatto preliminare con altre (Seregno);
- la conclusione dell'Indagine conoscitiva sulle "buone pratiche" per la legalità e contro le mafie in Brianza, i cui risultati sono stati illustrati alla stampa e pubblicati sul sito istituzionale. Si tratta di un'attività di analisi che, oltre ad essere nelle corde e nelle possibilità dei volontari dell'associazione, permette da una parte di conoscere in modo più approfondito la realtà del territorio in specifici settori e dall'altra costituisce (insieme ai puntuali comunicati stampa emanati in caso di eventi specifici: roghi di rifiuti, decreto sbloccantieri) un canale efficace di presenza di Brianza Sicura sui media.

Ecco puntualmente qui di seguito le attività svolte
26 gennaio: rappresentanti di Brianza SiCura partecipano alle cerimonie di posa delle «Pietre d'Inciampo» che per la prima volta sono collocate in tre Comuni della Brianza: Cesano Maderno, Lissone e Seregno. Come noto, le «Pietre d'Inciampo» sono piccoli blocchetti dorati, della dimensione di un normale sampietrino di porfido, con inciso il nome e le date di nascita, di arresto, di deportazione nei lager nazisti e di morte di ebrei o prigionieri politici uccisi nei campi di concentramento tedeschi durante l'ultima guerra. Le «Pietre», ideate dall'artista tedesco Gunter Demnig presente alle cerimonie previste in Brianza, sono state ormai collocate in numerose città, in corrispondenza dei luoghi di residenza dei deportati.

28 gennaio: XXX Coordinamento Brianza SiCura presso la Sala consiliare del Comune di Barlassina. La discussione verte soprattutto sulla bozza di Statuto di Brianza SiCura, di cui si è sentita la necessità sia per la nuova legge del Terzo settore, sia per avere una personalità giuridica e dunque chiarire le responsabilità legali nell'associazione e poter agire economicamente. La bozza è stata elaborata da uno Studio specializzato ed è stata distribuita in precedenza ai delegati e agli aderenti di Bsc. I presenti presentano le loro osservazioni in merito, in particolare le maggiori perplessità sono relative alla necessità di trasformare Bsc da Coordinamento di enti pubblici ad Associazione di diritto privato, attribuendo ai Comuni aderenti un ruolo che appare depotenziato e di minor responsabilità. Viene peraltro chiarito che tale scelta è obbligata se si vuole rimanere nell'ambito del Terzo settore, con le relative agevolazioni, mentre l'ingresso nelle associazioni di diritto pubblico provocherebbe notevoli aggravi agli stessi Enti pubblici aderenti, che dovrebbero inserire Bsc tra le loro partecipate con i relativi obblighi. Al termine della discussione si conviene di darsi un ulteriore tempo di riflessione, verificando contemporaneamente con lo Studio incaricato la fattibilità di alcune modifiche.

30 gennaio: Davide Ripamonti, consigliere comunale Pd a Seregno e ivi presidente della Commissione Legalità, invita Bsc presso il municipio per partecipare a una riunione della suddetta Commissione, durante la quale la nostra Associazione si presenta ai consiglieri comunali in vista di una prossima adesione del Comune a Bsc.

13 febbraio: a Bovisio Masciago una commissione ristretta e volontaria di Bsc esamina i risultati dell'Indagine realizzata da Bsc e relativo alle "buone pratiche" di educazione alla legalità e contrasto alle mafie già in atto in Brianza. Hanno risposto 38 Comuni su 55. Il rapporto finale verrà presentato alla stampa.

18 febbraio: incontro della Rete seregnese di associazioni per la Legalità, cui Bsc partecipa; all'odg un possibile incontro con la Commissione Legalità della Regione, l'istituzione di una Commissione comunale di vigilanza per i beni confiscati e il progetto di

un incontro pubblico con il magistrato Nicola Gratteri, procuratore della Repubblica di Catanzaro, sul tema delle mafie.

19 febbraio: in un auditorium stracolmo e molto attento delegati di Bsc presenziano allo spettacolo degli alunni dell'Istituto superiore M.L.King di Muggiò su «Indifferenza, la zona grigia della legalità», organizzato all'interno di un più ampio progetto di Educazione alla legalità. Per l'occasione si prende contatto con la docente di riferimento Barbara Arosio. Lo spettacolo ha già partecipato alle Monziadi ricevendo vari riconoscimenti e sarà replicato in altri luoghi.

22 febbraio: all'Istituto superiore Parini di Seregno conferenza stampa con Tiberio Bentivoglio, imprenditore calabrese vittima del pizzo, che parla alle classi. Bsc è invitata a partecipare.

5 marzo: a Limbiate su invito dell'amministrazione comunale Giovanni Impastato (fratello di Peppino, ucciso dalla mafia il 9 maggio 1978) tiene l'incontro «Oltre i cento passi». nell'aula consiliare di Villa Mella. Con Impastato intervengono il sindaco Antonio Romeo, la professoressa Rosa Dagati dell'Istituto comprensivo Fratelli Cervi, il presidente dell'Anpi locale Giuliano Ripamonti, il presidente di Bsc Roberto Beretta. Tra gli spunti dalla serata: legalità non è solo "obbligo" ma anzitutto rispetto della dignità umana, ribellione a ogni forma di ingiustizia e sopraffazione, e la mafia non è invincibile. Il giorno seguente una rappresentante di Bsc partecipa all'incontro del sindaco con Giovanni Impastato.

11 marzo: due rappresentanti di Bsc sono invitati a presenziare nella sede regionale del Grattacielo Pirelli a Milano alla presentazione del «Monitoraggio della presenza mafiosa in Lombardia» compilato dai ricercatori dell'Osservatorio sulla Criminalità Organizzata (Cross), coordinati dal professor Nando Dalla Chiesa dell'Università Statale, su mandato del Consiglio regionale.

16 marzo: Bsc presenzia alla celebrazione locale della XXIV Giornata della memoria e dell'impegno in piazza San Paolo a Monza, dove i presenti leggono tutti i nomi di oltre mille vittime innocenti di mafia.

19 marzo: presso la Sala consiliare di Cesano Maderno si tiene il XXXI Coordinamento Brianza SiCura. La discussione principale verte sull'esame dello Statuto di Brianza SiCura, cui sono stati apportati (ove tecnicamente possibile) alcuni perfezionamenti richiesti nel precedente Coordinamento. In particolare si chiarisce che il Manifesto di Bsc non cambia in nulla. Sull'ultima stesura della bozza si sviluppa una discussione, dalla quale non emergono opposizioni al testo ma alcune richieste tra cui: elaborare un modello di odg da proporre ai Comuni già aderenti, in modo che possano eventualmente recepire la modifica di statuto negli stessi Consigli comunali che hanno a suo tempo approvato il Manifesto di Bsc; inserire nel futuro Regolamento (previsto dallo Statuto) le regole formali per la presentazione di candidature e le elezioni del presidente e del direttivo. Al termine lo Statuto viene formalmente votato e approvato con 12 voti a favore e 4 astenuti.
In seguito viene presentata al Coordinamento la bozza finale dell'Indagine sulle «buone pratiche» di legalità svolte nei 55 Comuni di MB: dalle iniziative pubbliche alle intitolazioni di vie a testimoni antimafia, dallo "scaffale della legalità" ai corsi organizzati nelle scuole, dalle deleghe assessorili alla Trasparenza e/o alla Legalità ai progetti per il contrasto alla corruzione nelle amministrazioni. Il rapporto offre diversi spunti di riflessione, che saranno messi in luce nel corso della prevista presentazione pubblica in conferenza stampa. Il report viene approvato nella forma trasmessa.
Viene infine respinta la richiesta, pervenuta al Direttivo, di aderire alla manifestazione "Brianza accogliente e solidale", in programma a Monza il 23 marzo e alla quale

parteciperanno oltre 100 associazioni di vario tipo della Brianza: dopo ampia e argomentata discussione, pur se numerosi presenti dicono di concordare a titolo personale con i contenuti dell'iniziativa, si decide che non è opportuno che Bsc aderisca in quanto la manifestazione esula dai fini specifici dell'associazione e potrebbe essere interpretata politicamente "di parte".

21 marzo: una rappresentante di Bsc partecipa all'incontro «Storie di uomini di scorta» presso l'aula consiliare del Comune di Meda insieme ad alunni di due istituti superiori di Meda e di Paderno Dugnano.

26-28 marzo: due rappresentanti di Brianza SiCura tengono come docenti due lezioni (una a Monza e una a Vimercate) nel corso di aggiornamento organizzato dalla cooperativa sociale Atipica per gli insegnanti di scuola secondaria sul tema «La trasparenza come forma di prevenzione». Brianza SiCura fornisce un panorama della realtà della criminalità organizzata nel nostro territorio e illustra la legge sulla trasparenza amministrativa come metodo per contrastare la corruzione.

29 marzo: in seguito a un rogo di rifiuti nella discarica di Mariano Comense, e in attesa delle indagini che potranno chiarire le modalità in cui si è sviluppato, Brianza SiCura emette un comunicato stampa per esortare autorità e cittadini alla vigilanza: «La Brianza non diventi una terra dei fuochi»: in Lombardia fra il 2015 e l'ottobre 2018 vi sono stati ben 45 incendi, diversi dei quali nella provincia di Monza e Brianza. «Chiediamo una puntuale sorveglianza da parte della magistratura e delle forze dell'ordine, con il coinvolgimento delle autorità sanitarie: il controllo sulla gestione dei rifiuti deve essere considerato una priorità per la salute di un territorio densamente popolato come il nostro. Chiediamo una presa di coscienza civica da parte dei cittadini: la Brianza è nostra e chiede di essere difesa. I cittadini devono diventare le sentinelle del proprio territorio».

31 marzo: nel Giardino delle Giuste e dei Giusti di Bovisio Masciago si svolge la cerimonia della dedica di alberi a M. L. King, Lea Garofalo e don Luigi Ciotti fondatore di Libera. Bsc presenzia.

4 aprile: alla Biblioteca di Arcore Bsc è tra i patrocinanti dell'incontro con Tiberio Bentivoglio, imprenditore calabrese nel settore dei prodotti ortopedici che nel 1992 ha rifiutato di pagare il "pizzo" e per questo ha subìto ben 7 attentati, bombe, incendi, minacce, ritorsioni, fino alla completa distruzione dell'attività e al rischio di venire ucciso. Ma Bentivoglio non ha ceduto, anzi ha denunciato ed è diventato collaboratore di giustizia.

7 aprile: dopo vari contatti non giunti a termine con il Comune di Giussano per l'assegnazione di una sede ufficiale per Bsc, perviene la delibera del Comune di Desio che autorizza la cooperativa sociale Atipica di Besana Brianza ad assegnare come sede legale di Bsc un locale all'interno di un immobile confiscato alla criminalità a Desio e da adibire (dopo il necessario ripristino) a destinazione sociale.

12 aprile: a Barlassina si tiene la prima riunione della "commissione di scopo" per organizzare la futura iniziativa «Riprendiamoci le Groane», una marcia oppure una manifestazione popolare per contrastare la presenza dominante di spacciatori di droga e in difesa della bellezza del Parco delle Groane. Insieme a Bsc, sono partner i sindaci di Barlassina e di Cesano Maderno. (Dopo i primi approcci, l'iniziativa sarà rimandata a data da destinarsi a causa di problemi tecnici).

16 aprile: con delibera n.74 la Giunta comunale di Desio autorizza la cooperativa Atipica a ospitare la sede legale di Bsc nell'immobile confiscato di via Prati 52 a Desio.

19 aprile: su invito della Commissione speciale Antimafia, anticorruzione, trasparenza e legalità della regione, delegati di Bsc presenziano presso il Tribunale di Como alla sentenza del processo per fatti di 'ndrangheta avvenuti a Cantù. Si tratta di un segnale di tangibile vicinanza ai testimoni, ai magistrati e alle forze dell'ordine che hanno partecipato al processo in un difficile clima di ostilità ai rappresentanti della legge.

23 aprile: alcuni istituti scolastici superiori organizzano a Vimercate la «Staffetta dei Giusti», manifestazione di atletica pur non competitiva che mira a creare una staffetta ideale tra le vittime della criminalità organizzata e i giovani. Partecipa con una rappresentante anche Brianza SiCura.

5 maggio: in vista delle elezioni amministrative che si svolgono il 26 giugno Brianza SiCura rilancia la sua Campagna di sensibilizzazione al voto come strumento di prevenzione contro la mafia e la corruzione. Sotto lo slogan «Voti puliti. Scegli il candidato giusto! Informati, scegli, vota» vengono inviati a tutte le amministrazioni locali interessate tre modelli di manifesti e locandine da stampare e diffondere per combattere l'astensionismo (che favorisce solo le parti peggiori della società) e per stimolare alla responsabilità nel momento del voto, anche attraverso una oculata scelta delle preferenze ai candidati, contro le infiltrazioni delle mafie e la corruzione nelle amministrazioni locali: «In Brianza la 'ndrangheta cerca di infiltrare i suoi uomini nei Comuni. Conta sul silenzio, la distrazione e lo scoraggiamento dei cittadini per entrare in politica e gestire soldi pubblici e appalti. La mafia conta sull'astensione per continuare a fare i propri affari. Le elezioni sono un momento delicato durante il quale, anche nei nostri territori, le mafie (in particolare la 'ndrangheta) si organizzano per infiltrarsi negli Enti pubblici, piazzando i loro uomini attraverso il voto di scambio, la gestione delle preferenze, la composizione stessa delle liste. Il voto consapevole e responsabile è dunque un importante strumento democratico di prevenzione, forse il primo a disposizione dei cittadini, per sconfiggere la criminalità organizzata e il suo crescente potere».

22 maggio: presso la Sala giunta del Comune di Nova Milanese si tiene il XXXII Coordinamento Brianza SiCura. In apertura l'assessore Irene Zappalà segnala che di recente è stato istituito in città un Tavolo intersettoriale sul gioco patologico, al quale anche Bsc può essere invitato. Annuncia che proporrà al Forum cittadino (organo di compartecipazione popolare) un'iniziativa per il decennale di Lea Garofalo, vittima di mafia il cui corpo venne ritrovato a breve distanza da Nova, e chiede a Bsc di collaborare al futuro progetto.
Viene formalizzato il nuovo Direttivo, con il compito di traghettare l'associazione alle prime elezioni, subito dopo l'elaborazione e l'approvazione del relativo Regolamento; il Direttivo è nominalmente composto da Roberto Beretta, presidente, Orietta Vanosi, vicepresidente, Ersilia Cappelletti, segretaria, Rosa Finocchiaro, tesoriere, Amedeo Argiuolo, consigliere. Gli stessi vengono cooptati come soci fondatori anche ai fini della firma dello Statuto e ad essi si aggiungono quali soci fondatori anche Giorgio Garofalo e Valentina Valentini, senza precludere la medesima possibilità ad altri soci che si offrano.

23 maggio: un delegato di Bsc partecipa all'evento organizzato dal Comune di Seregno nel Parco Falcone e Borsellino per l'anniversario di Capaci, insieme a un folto gruppo di studenti. Per l'occasione viene ripristinata la stele ricordo dei due magistrati, deturpata da vandali.

23 maggio: nell'aula consiliare Falcone e Borsellino di Limbiate, a cura dei ragazzi dell'Istituto comprensivo Fratelli Cervi, foto e video, letture e cronache, testimonianze e

commemorazioni a tutte le persone che hanno sacrificato la vita nella lotta ai fenomeni mafiosi. Invitati dal sindaco, intervengono rappresentanti di Brianza SiCura.

15 giugno: 9 soci fondatori sottoscrivono l'Atto costitutivo di associazione di volontariato «Brianza Sicura odv» con relativo Statuto.

19 giugno: conferenza stampa a Casanostra di Giussano, immobile confiscato alla criminalità organizzata e affidato alla cooperativa sociale Il Mosaico, per la presentazione ufficiale dell'Indagine conoscitiva svolta da Brianza SiCura in tutti i Comuni della provincia sulle "buone pratiche" di educazione alla legalità e contrasto alla corruzione già in atto nei nostri territori.
Quanti sono i Comuni che organizzano corsi o manifestazioni antimafia? In quante Biblioteche civiche è disponibile uno "scaffale della legalità"? Esistono municipi nei quali è attivo un indirizzo anonimo per segnalazioni "whistleblowing", cioè di dipendenti che denunciano irregolarità o casi di possibile corruzione? Dove si celebra la Giornata per la memoria delle vittime di mafia? In quante località si trovano strade intitolate a eroi della lotta alla criminalità organizzata? Il vostro Comune è iscritto ad associazioni per il contrasto della corruzione? Sono alcune delle domande rivolte a tutti e 55 i Comuni di Monza Brianza per tracciare il panorama delle iniziative per educare ai valori della legalità e prevenire la corruzione. Dal Sondaggio emerge una Brianza divisa a metà, dove non mancano le attività ma non sempre si ritiene di doversi attivare presso i cittadini fornendo informazione ed educazione sulle mafie.

20 giugno: incontro informale e conviviale a Desio con alcuni rappresentanti di Rete AlternAttiva, associazione bresciana che svolge nel suo territorio attività di informazione e sensibilizzazione civica simili a quelle di Bsc. AlternAttiva chiede informazioni in particolare sull'Indagine conoscitiva sulla trasparenza, che vuole replicare nel bresciano. Presente anche Giovanna Ceribelli, commercialista nota per le sue denunce contro la corruzione della pubblica amministrazione.

21 giugno: inviata una lettera di intenti per una possibile collaborazione a un progetto educativo proposto dalla scuola superiore Floriani di Vimercate e subordinato all'ottenimento di finanziamento da un bando Cariplo. Il Progetto «Degni di Note…vole Trasparenza» ha come obiettivo "parlare" di legalità agli studenti attraverso la musica.

27 giugno: Brianza Sicura, insieme tra l'altro a Cgil e Libera, organizza presso la sede della Cgil a Monza un convegno di studio sul recente Decreto Sbloccacantieri e sui rischi che tale provvedimento potrebbe avere pesanti sulla legalità degli appalti. Partecipano gli esperti Maria Agostina Cabiddu, titolare del master in appalti pubblici al Politecnico di Milano, Alberto Vannucci, professore dell'università di Pisa, Ivan Comotti, rappresentante della Cgil, e Lucrezia Ricchiuti, già senatrice componente della Commissione parlamentare antimafia. Bsc emette anche un comunicato stampa: «Con il decreto cosiddetto "Sblocca cantieri" temiamo che si voglia incentivare e ampliare la cultura delle "scorciatoie", così tristemente presente nel nostro Paese. Senza regole severe e rispettate che tutelino la libera concorrenza e la competenza vincono sempre le imprese che sono disposte a barare, prime tra tutte quelle legate alla criminalità organizzata (già molto presenti in Brianza). Onestà e correttezza, invece, mettono tutti su uno stesso piano e alla fine pagano: anche in termini di mercato».

5 luglio: Bsc è invitata a parlare alla Festa Democratica del Pd di Limbiate sul tema «Sicurezza e Legalità non vanno di pari passo. Sentirsi sicuri conta di più di essere al sicuro?».

8 luglio: prima riunione del Direttivo a Barlassina. Si decide di sottoscrivere una carta di credito prepagata che può ricevere bonifici, con funzioni di cassa per l'associazione.

17 luglio: in concomitanza con l'approvazione dello statuto e le nuove iscrizioni dei soci, viene aperta una chat whatsapp dedicata alla comunicazione tra soci Bsc.

19 luglio: la cooperativa sociale Atipica di Besana Brianza richiede a Bsc una consulenza per inserire alcune clausole restrittive contro mafia e corruzione nel bando per la ristrutturazione di due beni confiscati che si appresta a realizzare a Desio. Bsc redige un protocollo sulla legalità con vari requisiti cui dovranno ottemperare le aziende chiamate a fare la loro offerta. Viene anche emanato un comunicato stampa congiunto: «Atipica (che, essendo un ente privato, non vi sarebbe tenuto per legge) ha voluto affidare i lavori con un bando che rispettasse al massimo trasparenza, legalità, rispetto delle regole e tutela dei diritti dei lavoratori, oltre naturalmente alla capacità imprenditoriale degli esecutori e alla qualità e all'economicità dell'opera. Tra i requisiti richiesti: la comunicazione entro 7 giorni della struttura societaria e dei certificati giudiziari di eventuali soci e rappresentanti; il deposito degli ultimi due bilanci di esercizio; l'elenco delle imprese subappaltatrici e subcontraenti prima dell'effettivo inizio dei lavori, sempre con i certificati del casellario giudiziario e dei carichi pendenti per coloro che compongono la compagine sociale; la comunicazione trimestrale dei pagamenti effettuati ai fornitori; l'uso di conti correnti dedicati, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari e prevenire infiltrazioni criminali. L'inadempienza di queste e altre norme comporta sanzioni economiche (anche il 10% del valore del contratto) e – nei casi più gravi – anche la risoluzione del rapporto».

3 settembre: a Bovisio riunione del Direttivo. Si discute il testo della lettera e dell'odg da inviare ai sindaci dei 16 Comuni che finora hanno aderito al Coordinamento, per chiedere un rinnovo dell'adesione secondo il nuovo Statuto. Le lettere saranno poi effettivamente inviate il 17 settembre.

13 settembre: in Palazzo Isimbardi a Muggiò prima assemblea di Bsc secondo il nuovo Statuto. Viene approvato lo schema di odg per l'iscrizione come "aderenti" dei Comuni già soci.
Sono presentati alcuni progetti per l'anno sociale; anzitutto il programma per il decennale (24 novembre) dell'omicidio della collaboratrice di giustizia Lea Garofalo, i cui resti sono stati rinvenuti presso Monza. Bsc parteciperà alla settimana di iniziative predisposte da Libera, sensibilizzando i Comuni suoi aderenti (in particolare Muggiò, Nova, Cesano Maderno) ad elaborare progetti in tal senso. Una seconda iniziativa in programma è il Palcoscenico della Legalità che si propone di tenere nella primavera 2020 in occasione dell'inaugurazione del nuovo teatro cittadino in Villa Tittoni a Desio; si tratta di un ricco programma con mattinate destinate alle scuole superiori e serate per la cittadinanza in cui saranno presentate testimonianze e proiezioni incentrate soprattutto sul tema delle agromafie. Terza proposta è la richiesta di produrre un modulo di lezioni nell'ambito della Scuola di Politica organizzata dalla associazione "Alisei" di Monza e prevista nella prossima primavera.
Si passa quindi a programmare la stesura del Regolamento di BSC, che dovrà essere predisposto a norma di statuto per stabilire le norme di funzionamento pratico dell'associazione, tra l'altro anche per l'elezione del Presidente e degli organi sociali. Si concorda di procedere a una stesura con forze interne e con la consulenza di soci esperti, eventualmente ricorrendo poi a uno studio professionale per una supervisione finale.
La proposta di elaborare un questionario conoscitivo tra le scuole superiori di Monza e Brianza per sondare quanto già si realizza per l'educazione alla legalità e il contrasto alle mafie, sul modello dell'analogo sondaggio già realizzato con i Comuni, viene per il momento sospesa.

24 settembre: rappresentanti di Bsc partecipano alla prima riunione con la Scuola di politica “Alisei” di Monza. La proposta è quella di occuparsi di laboratori da inserire nel programma del 2020. Una seconda riunione, nella quale si precisa che Bsc potrebbe occuparsi di “visite guidate” a luoghi inquinati dalla mafie in Brianza (Cava Molinara a Desio, Magic Movie a Muggiò…), si svolge l’8 novembre.

30 ottobre: con voto unanime il Consiglio comunale di Vimercate approva il Manifesto di Brianza Sicura e con ciò aderisce alla associazione. Il sindaco nomina quale delegato la consigliera Natalia Missana.

8 novembre: II assemblea di Brianza SiCura a Villa Magatti di Lissone. E’ stato invitato Valerio D’Ippolito, referente di Libera per Monza Brianza, che illustra anzitutto le imminenti iniziative per il decennale dell’uccisione di Lea Garofalo (vedi più oltre), quindi delinea alcune linee-guida per chi voglia occuparsi di contrasto alle mafie nel territorio: evitare l’improvvisazione, dare continuità alle iniziative, studiare una seria strategia di prevenzione anche attraverso un programma di contrasto alla corruzione e la trasparenza degli atti amministrativi. A questo proposito propone a Bsc e ai Comuni aderenti il monitoraggio approfondito degli atti di una amministrazione pubblica “volontaria” allo scopo di capire se le azioni di contrasto e controllo in atto sono efficaci e aiutare le amministrazioni a vigilare su possibili anomalie.

15 novembre: incontro informale con il sindaco di Agrate Simone Sironi per un eventuale ingresso del Comune in Bsc.

18-24 novembre: settimana di commemorazioni per il X anniversario dell’uccisione di Lea Garofalo, organizzata da Libera con varie amministrazioni comunali e associazioni, tra cui Bsc negli eventi che si volgono nei Comuni suoi aderenti (Lissone, Muggiò, Nova, Cesano Maderno). Il tema generale ruota intorno al ruolo delle donne come soggetto portante dell’antimafia.
Serata inaugurale a Lissone il 18 novembre: «Il nuovo protagonismo delle donne contro la mafia». Partecipano Ombretta Ingrascì, ricercatrice Università Statale, Carolina Girasole, già sindaco di Isola Capo Rizzuto, Raffaella Conci, presidente coop Terre Joniche.
Il 20 novembre a Muggiò spettacolo «La ‘ndrangheta non si sceglie, si eredita» tratto dalla tesi di Chiara Minola sui figli di ‘ndrangheta, con le associazioni Libertamente e Mousike
Il 21 novembre a Nova Milanese incontro «Una scelta di speranza. Cultura e giurisprudenza al servizio dell’infanzia e della adolescenza», con la dottoressa Chiara Minola
Il 22 novembre a Cesano Maderno serata di presentazione del libro di Marika Demaria «La scelta di Lea»
Il 23 novembre due appuntamenti a Monza: in mattinata presentazione del libro di Marika Demaria accompagnata dalla cantautrice calabrese Francesca Prestia; la sera spettacolo conclusivo «Storia di Lea» di Antonietta Carrabs.
Il 24 novembre, giorno anniversario del ritrovamento dei resti di Lea Garofalo, cerimonia a Monza presso il monumento a lei intitolato nel cimitero di San Fruttuoso.

26 novembre: il Consiglio comunale di Seveso vota il recesso dall’Associazione. Bsc dirama un comunicato stampa per esprimere rammarico e augurarsi che «la scelta dell’Amministrazione non suoni come pericolosa sottovalutazione del fenomeno mafioso nei nostri territori».

28 novembre: il Consiglio comunale di Agrate Brianza approva il Manifesto di Brianza Sicura, portato all'esame del consesso con due mozioni, e entra pertanto nella lista dei Comuni aderenti.

30 novembre: Bsc presenzia alla serata di Musica Antimafia organizzata dall'Amministrazione comunale a Cesano Maderno.

13 dicembre: riunione del Direttivo a Barlassina, nel corso del quale vengono esaminate le iniziative in corso (partecipazione alla scuola di politica "Alisei", richiesta di partecipazione al "Palcoscenico della legalità") e quelle proposte (collaborazione a un progetto di educazione alla democrazia nelle scuole, collaborazione con Libera per la promozione dei beni confiscati presso i Comuni). Si comunica inoltre che liceo artistico Maiorana di Cesano Maderno ha offerto a Bsc le opere di design realizzate dagli allievi e dedicate a Lea Garofalo; da ora in poi dunque si potrà proporle gratuitamente ai Comuni, soci e non soci, che desiderino organizzare iniziative antimafia e sulla legalità.

La presente Relazione di missione è stata discussa e approvata dal Direttivo in data 18 febbraio 2020 e votata all'unanimità dall'Assemblea virtuale del 30 giugno 2020.

Letto, approvato e sottoscritto

Roberto Beretta

Orietta Vanosi

Rosa Finocchiaro

Ersilia Cappelletti

Amedeo Argiuolo

Brianza SiCura

Un impegno Comune
nel contrasto alla criminalità organizzata e al fenomeno della corruzione, per la diffusione di una cultura della legalità

Il Coordinamento di *Brianza SiCura*
invita tutti i Cittadini e le Associazioni a partecipare alla

RIUNIONE INTERCOMUNALE

Lunedì 28 gennaio 2019 alle ore 20.45

L'odg prevede:

1. Discussione della bozza di statuto di Brianza SiCura
2. Aggiornamenti sul sondaggio legalità
3. Varie ed eventuali

presso il municipio di Barlassina
piazza Cavour, 3
Il Comune di Barlassina aderisce a Brianza SiCura

Brianza SiCura

Un impegno Comune
nel contrasto alla criminalità organizzata e al fenomeno della corruzione, per la diffusione di una cultura della legalità

Il Coordinamento di *Brianza SiCura*
invita tutti i Cittadini e le Associazioni a partecipare alla

RIUNIONE INTERCOMUNALE

Martedì 19 marzo 2019 alle ore 20.45

L'odg prevede:

1. Discussione e approvazione dello statuto di Brianza SiCura
2. Presentazione bozza finale dell'indagine sulle buone pratiche di legalità
3. Varie ed eventuali

presso la sala consiliare di Cesano Maderno
via Duca d'Aosta, 3
Il Comune di Cesano Maderno aderisce a Brianza SiCura

Brianza SiCura

Un impegno Comune
nel contrasto alla criminalità organizzata e al fenomeno della corruzione,
per la diffusione di una cultura della legalità

Il Coordinamento di *Brianza SiCura*
invita tutti i Cittadini e le Associazioni a partecipare alla

RIUNIONE INTERCOMUNALE

Mercoledì 22 maggio 2019 alle ore 20.45

L'odg prevede:

1. **Informazioni relative allo Statuto di Brianza SiCura**
2. **Programmazione iniziative per il prossimo anno sociale**
3. **Varie ed eventuali**

presso la Sala Giunta di Nova Milanese
via Giussani, 9
Il Comune di Nova Milanese aderisce a Brianza SiCura

Brianza SiCura

Un impegno Comune
nel contrasto alla criminalità organizzata e al fenomeno della corruzione,
per la diffusione di una cultura della legalità

Brianza SiCura, in collaborazione con associazione *"Il Mosaico"* e cooperativa sociale *"Solaris",*
invita i Sindaci della Provincia di Monza Brianza e i Giornalisti alla

CONFERENZA STAMPA

di presentazione dei risultati del Sondaggio conoscitivo sulle iniziative per l'educazione alla legalità e contro la corruzione nei Comuni della Provincia MB

CASANOSTRA

Mercoledì 19 giugno 2019 - ore 10.30
"Casanostra" - via Milano 17 - Giussano

Programma: ore 10.30 conferenza stampa
ore 11.30 coffee break offerto da "Casanostra"
A seguire: visita all'immobile sequestrato alla criminalità organizzata e illustrazione delle attività di "Casanostra"

solaris Cooperativa Sociale Onlus

IL MOSAICO
PERSONE E PROGETTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE GIUSSANO

Brianza SiCura

Un impegno Comune
nel contrasto alla criminalità organizzata e al fenomeno della corruzione, per la diffusione di una cultura della legalità

Il Direttivo invita tutti i Soci, i Cittadini e le Associazioni a partecipare alla

ASSEMBLEA DI BRIANZA SICURA

Venerdì 13 settembre 2019 alle ore 20.45

L'odg prevede:

1. **iscrizione come "aderenti" dei Comuni già soci: approvazione schema di odg**
2. **progetti per l'anno sociale: decennale di Lea Garofalo, Palcoscenico della Legalità...**
3. **programmazione dei lavori per la stesura del Regolamento di Bsc**
4. **proposta di questionario conoscitivo alle scuole superiori di Mb**
5. **varie ed eventuali**

presso la Sala di rappresentanza di Palazzo Isimbardi
piazza Matteotti 5 - Muggiò

Il Comune di Muggiò aderisce a Brianza SiCura

Brianza SiCura

Un impegno Comune
nel contrasto alla criminalità organizzata e al fenomeno della corruzione, per la diffusione di una cultura della legalità

Il Direttivo invita tutti i Soci, i Cittadini e le Associazioni a partecipare alla

ASSEMBLEA DI BRIANZA SICURA

Venerdì 8 novembre 2019 alle ore 20.45

L'odg prevede:

1. **programma per il decennale della morte di Lea Garofalo**
2. **presentazione delle attività di Libera Mb (Valerio D'Ippolito, delegato Libera Mb)**
3. **varie ed eventuali**

presso la Sala di rappresentanza di Villa Magatti
via Paradiso 2 (ang. via Garibaldi) - Lissone

Il Comune di Lissone ha approvato il Manifesto di Brianza SiCura

Un impegno Comune nel contrasto alla criminalità organizzata e al fenomeno della corruzione, per la diffusione di una cultura della legalità.

COMUNICATO STAMPA

La Brianza non diventi una «terra dei fuochi»

A pochi giorni dalla presentazione in Regione del «Monitoraggio della presenza mafiosa in Lombardia», in cui i ricercatori dell'*Osservatorio sulla Criminalità Organizzata* (Cross) dell'università di Milano dichiarano che «la catena di incendi appiccati agli impianti di trattamento di rifiuti in Lombardia costituisce un chiaro indice della presenza di una illegalità assai diffusa nel settore», eccoci a osservare preoccupati la colonna di fumo nero che si innalza nei nostri cieli, a Mariano Comense.

Non è certo la prima volta: solo in Lombardia tra il 2015 e l'ottobre 2018 ci sono stati ben 45 incendi, diversi dei quali nella provincia di Monza Brianza; la stessa discarica andata a fuoco ieri a Mariano Comense era già stata interessata due volte da roghi lo scorso anno.

«Non si può non riconoscere una preoccupante anomalia nell'*escalation* degli atti incendiari che soprattutto dal 2017 ha colpito alcuni territori della regione», sostiene ancora il citato rapporto Cross: tra essi c'è anche la Brianza, dove tra l'altro abbondano due delle strutture (le cave e i capannoni dismessi) "predilette" dalle mafie che stanno colonizzando il lucrosissimo ciclo illegale dei rifiuti.

Chiediamo una puntuale sorveglianza da parte della magistratura e delle forze dell'ordine, con il coinvolgimento delle autorità sanitarie: il controllo sulla gestione dei rifiuti deve essere considerato una priorità per la salute di un territorio densamente popolato come il nostro.
Chiediamo una presa di coscienza civica da parte dei cittadini: la Brianza è nostra e deve essere difesa. I cittadini devono diventare le sentinelle del proprio territorio.

Brianza SiCura

Coordinamento Intercomunale di Brianza SiCura
e-mail: brianzasicura@gmail.com - sito web: www.brianzasicura.altervista.org

Un impegno Comune nel contrasto alla criminalità organizzata e al fenomeno della corruzione, per la diffusione di una cultura della legalità.

COMUNICATO STAMPA
Desio, 19 giugno 2019

Sondaggio conoscitivo sulle iniziative per la legalità e contro la corruzione nella Provincia di Monza e della Brianza

Una Brianza divisa a metà. E' quella che appare dal **Sondaggio conoscitivo sulle iniziative per la legalità e contro la corruzione** lanciato da Brianza SiCura nei 55 Comuni della provincia attraverso un apposito questionario inviato a tutti i Sindaci per conoscere se, ad esempio:

- nel loro territorio si organizzano corsi o manifestazioni antimafia
- nella Biblioteca civica esiste uno "scaffale della legalità",
- è attivo un indirizzo anonimo per segnalazioni *whistleblowing*
- si celebra la Giornata per la memoria delle vittime di mafia
- ci sono strade intitolate a eroi della lotta alla criminalità organizzata
- il Comune è iscritto ad associazioni per il contrasto della corruzione…

I risultati dell'indagine restituiscono l'immagine di una Brianza in chiaroscuro, dove non mancano le iniziative per educare ai valori della legalità e prevenire la corruzione (il 50% dei Comuni organizza eventi in materia e la stessa percentuale corrisponde a chi ha in atto progetti per la lotta alla corruzione interna), ma anche dove la consapevolezza di doversi attivare presso i cittadini per fornire informazione ed educazione su tali temi non sembra essere acquisita in modo deciso e uniforme. Sempre a titolo d'esempio, solo 8 Comuni su 55 hanno ritenuto di istituire assessorati specifici su Trasparenza e Legalità e appena 3 (sui 35 non tenuti per legge) hanno scelto di rendere noti di propria volontà i redditi degli Amministratori pubblici.

Si può dunque sicuramente fare di più e meglio, anzitutto estendendo le buone pratiche a un maggior numero di Enti pubblici e prendendo spunto dalle iniziative originali elaborate da alcuni Comuni, che pure non mancano: dalle «panchine della legalità» alla «musica antimafia».

Coordinamento Intercomunale di Brianza SiCura
e-mail: brianzasicura@gmail.com - sito web: www.brianzasicura.altervista.org

Un impegno Comune nel contrasto alla criminalità organizzata e al fenomeno della corruzione, per la diffusione di una cultura della legalità.

Per presentare i risultati dell'Indagine e discuterne anche con i Sindaci del territorio (che sono stati invitati), in spirito di crescita e miglioramento, Brianza SiCura indice dunque una conferenza stampa in un luogo particolarmente significativo: un immobile confiscato alla criminalità organizzata e riaffidato ad uso sociale all'associazione "Il Mosaico", e alla Cooperativa sociale Solaris, che molto gentilmente ci ospitano.
Appuntamento quindi a

Casanostra
via Milano, 17 – Giussano
mercoledì 19 giugno, ore 10.30

Programma:
ore 10.30: conferenza stampa
ore 11.30: coffee break offerto da "Casanostra"
a seguire: visita all'immobile e illustrazione delle attività di "Casanostra".

Il Coordinamento di Brianza SiCura

Il report completo verrà consegnato in loco ai giornalisti
Per ulteriori notizie: Roberto Beretta, presidente 339/8481037

Si ringraziano per la gentile ospitalità
l'associazione "Il Mosaico" di Giussano
e la cooperativa Solaris di Triuggio

Coordinamento Intercomunale di Brianza SiCura
e-mail: brianzasicura@gmail.com - sito web: www.brianzasicura.altervista.org

"Sblocca cantieri", quali rischi per la legalità?

Iniziativa pubblica giovedì 27 giugno con Cabiddu, Vannucci, Comotti e Ricchiuti

Monza, 20.06.2019

La conversione in legge del cosiddetto "Sblocca cantieri" aumenterà i rischi di malaffare e di infiltrazioni mafiose anche in Brianza? Il provvedimento peggiorerà le condizioni dei lavoratori? Quali rischi implicherà per la salute dei dipendenti la riduzione delle spese per la sicurezza? E il via libera all'affidamento diretto? Quali gli effetti sul fenomeno della corruzione?

Queste sono solo alcune delle domande alle quali si cercherà una risposta in occasione di **"Sblocca cantieri, via libera alla corruzione?"**, iniziativa pubblica di **giovedì 27 giugno** in Camera del Lavoro, in via Premuda a Monza. L'appuntamento è previsto alle 21 presso la sala Bruno Trentin.

Alla tavola rotonda prenderanno parte relatori esperti che si avvicenderanno per chiarire i contenuti della legge e illustrare i rischi connessi al nuovo provvedimento del governo: **Maria Agostina Cabiddu**, docente del **Politecnico di Milano**; **Alberto Vannucci**, docente dell'**Università di Pisa**; **Ivan Comotti**, segretario regionale della **Fillea-Cgil Lombardia**; e **Lucrezia Ricchiuti** di **Brianza SiCura**.

Un'iniziativa corale, organizzata dalla **Cgil di Monza e Brianza**, associazione **Brianza SiCura**, **Libera di Monza e Brianza** e **Noi per Cesano**.

"Conosciamo bene i meccanismi degli appalti, ogni qual volta si alleggeriscono i vincoli normativi si apre la strada alla compressione dei diritti e dei salari dei lavoratori e all'aumento dei fenomeni di corruzione – commenta **Simone Pulici** della **Cgil di Monza e Brianza** –. *Non prendiamoci in giro, i cantieri in Italia sono bloccati non per ragioni normative, ma per lo stato in cui versa il nostro paese: investimenti al palo, scelte politiche contraddittorie, tempi della giustizia, malaffare. Queste sono le vere emergenze che permetterebbero di offrire al paese sviluppo e lavoro dignitoso".*

"Con il decreto cosiddetto 'Sblocca cantieri' – gli fa eco **Roberto Beretta**, presidente di **Brianza SiCura** – *temiamo che si voglia incentivare e ampliare la cultura delle 'scorciatoie', così tristemente presente nel nostro Paese. Proprio questa fase dell'economia, in cui c'è fretta di dimenticare la crisi e di creare lavoro, e proprio il nostro territorio, da sempre patria del 'fare' e insofferente agli impicci burocratici, possono difatti indurre a credere che le norme per prevenire la corruzione o gli obblighi di trasparenza siano degli 'accessori' di scarsa importanza, se non addirittura ostacoli agli affari. Non è così: senza regole severe e rispettate che tutelino la libera concorrenza e la competenza vincono sempre le imprese che sono disposte a barare, prime tra tutte quelle legate alla criminalità organizzata (già molto presenti in Brianza). Onestà e correttezza, invece, mettono tutti su uno stesso piano e alla fine pagano: anche in termini di mercato".*

COMUNICATO STAMPA

Un bando a prova di mafia e corruzione

Cooperativa Atipica e BrianzaSiCura insieme per la trasparenza e la legalità

Un bando «a prova di illegalità». E' quello che **la Cooperativa sociale "Atipica" di Besana**, con la consulenza dell'**Associazione di volontariato Brianza SiCura**, ha voluto costruire per il suo nuovo progetto in via di allestimento a Desio. E quale occasione migliore, per sperimentare l'innovativo protocollo, della ristrutturazione di un immobile confiscato proprio alla criminalità?

I fatti. Il Comune di Desio ha acquisito di recente due beni confiscati definitivamente alla criminalità, due immobili residenziali di pregio situati il primo in via Adamello 51 e il secondo in via Prati 52. Secondo quanto prescrive la legge, le due proprietà devono essere destinate a scopi sociali e nel dicembre 2018 Cooperativa Atipica si è aggiudicata il bando relativo alla loro gestione a titolo gratuito per **due progetti, dedicati rispettivamente a una struttura per padri separati e uno spazio per minori in difficoltà.**

Gli immobili necessitano però di importanti ristrutturazioni per essere adattati al nuovo uso e per questo Atipica (che, essendo un ente privato, non vi sarebbe tenuto per legge) ha voluto affidare i lavori con un bando che rispettasse al massimo trasparenza, legalità, rispetto delle regole e tutela dei diritti dei lavoratori, oltre naturalmente alla capacità imprenditoriale degli esecutori e alla qualità e all'economicità dell'opera.

A tal fine Atipica, in collaborazione con l'associazione BrianzaSiCura (cui aderisce anche il Comune di Desio) ha stilato un apposito **protocollo d'intesa** con alcuni obblighi molto caratterizzanti e stringenti che le imprese concorrenti hanno dovuto sottoscrivere per partecipare al bando. Tra i requisiti richiesti:

- la comunicazione entro 7 giorni della struttura societaria e dei certificati giudiziari di eventuali soci e rappresentanti;
- il deposito degli ultimi due bilanci di esercizio;
- l'elenco delle imprese subappaltatrici e subcontraenti prima dell'effettivo inizio dei lavori, sempre con i certificati del casellario giudiziario e dei carichi pendenti per coloro che compongono la compagine sociale; Atipica trasmetterà poi l'elenco alla prefettura per le necessarie verifiche antimafia;
- la comunicazione trimestrale dei pagamenti effettuati ai fornitori;
- l'uso di conti correnti dedicati, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari e prevenire infiltrazioni criminali.

INFORMATI, SCEGLI, VOTA

SAI COS'È IL VOTO DI SCAMBIO?

In **Brianza** la 'ndrangheta cerca di infiltrare i suoi uomini nei Comuni. Conta sul silenzio, la distrazione e lo **scoraggiamento dei cittadini** per entrare in politica e gestire **soldi pubblici** e appalti.

Libertà e democrazia non sono un regalo: vanno difese

La **mafia** cresce meglio dove ci sono egoismi, omertà, **indifferenza** e conta sull'**astensione** per continuare a fare i propri affari

CAMPAGNA DI EDUCAZIONE CIVICA

coordinamento di Comuni e di cittadini
contro le mafie e per la cultura della legalità
www.brianzasicura.altervista.org

Brianza SiCura

STEMMA COMUNE

Stemma comunale

Brianza SiCura

SAI COS'È IL VOTO DI SCAMBIO?

INFORMATI, SCEGLI, VOTA

IN BRIANZA LA 'NDRANGHETA CERCA DI INFILTRARE I SUOI UOMINI NEI COMUNI.

CONTA SUL SILENZIO, LA DISTRAZIONE E LO SCORAGGIAMENTO DEI CITTADINI

PER ENTRARE IN POLITICA E GESTIRE SOLDI PUBBLICI E APPALTI.

LIBERTÀ E DEMOCRAZIA NON SONO UN REGALO:

VANNO DIFESE

LA MAFIA CRESCE MEGLIO DOVE CI SONO EGOISMI, OMERTÀ, INDIFFERENZA E CONTA SULL' ASTENSIONE PER CONTINUARE A FARE I PROPRI AFFARI

CAMPAGNA DI EDUCAZIONE CIVICA

A CURA DI BRIANZA SICURA

COORDINAMENTO DI COMUNI E DI CITTADINI CONTRO LE MAFIE E PER LA CULTURA DELLA LEGALITÀ

WWW.BRIANZASICURA.ALTERVISTA.ORG

INFORMATI, SCEGLI, VOTA

SAI COS'È IL VOTO DI SCAMBIO?

Realizzato da **nutstud.io**

In **Brianza** la 'ndrangheta cerca di infiltrare i suoi uomini nei Comuni. Conta sul silenzio, la distrazione e lo **scoraggiamento dei cittadini** per entrare in politica e gestire **soldi pubblici** e appalti.

Libertà e democrazia non sono un regalo: vanno difese

La **mafia** cresce meglio dove ci sono egoismi, omertà, **indifferenza** e conta sull'**astensione** per continuare a fare i propri affari

CAMPAGNA DI EDUCAZIONE CIVICA

coordinamento di Comuni e di cittadini
contro le mafie e per la cultura della legalità
www.brianzasicura.altervista.org

Brianza SiCura

STEMMA COMUNE

Regione Lombardia

Centro di Promozione della Legalità

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico per la Lombardia

CORSO DI AGGIORNAMENTO

"Trasparenza come forma di prevenzione"

presso l'Auditorium dell' IIS FLORIANI, via Adda VIMERCATE

12 Marzo 2019 dalle 15.00 alle 19.00 (Docenti Istituti Superiori)

28 Marzo 2019 dalle 15.00 alle 18.00 (Docenti Istituti Comprensivi)

- Analisi della realtà criminale presente nel tessuto della Brianza e le ragioni dell'innesto di una realtà malavitosa nel nostro territorio.
- Con la partecipazione di Brianza Sicura, progetto intercomunale di contrasto alla criminalità organizzata di stampo mafioso e al fenomeno della corruzione.
- Laboratorio attraverso l'uso dello "storytelling".

Gli incontri saranno condotti dal team di formatori per l'educazione alla legalità di "Atipica" insieme a i delegati di "Brianza Sicura".

BIBLIOTECA CIVICA
"NANNI VALENTINI"
VIA GORIZIA 20
ARCORE

Comune di Arcore

LIBERA CONTRO LE MAFIE

Brianza SiCura

GIOVEDÌ 4 APRILE ORE 20.45

ARCORE, BIBLIOTECA CIVICA (AULA CONSILIARE)

IO DICO "NO":

LA MIA RESISTENZA CONTRO LA 'NDRANGHETA

INCONTRO CON:

TIBERIO BENTIVOGLIO

IMPRENDITORE CALABRESE
E TESTIMONE DI GIUSTIZIA

CON LA COLLABORAZIONE DI:

GENITORI @ttivi insieme si può fare... ...di più!

coop Lombardia

A.N.P.I. SEZIONE DI ARCORE

LoSCIAME Libri

MELTING POT

arci BLOB

INFO: BIBLIOTECA CIVICA, VIA GORIZIA N. 20 - ARCORE (MB),
TEL. 039 616158 - SEGUICI SU FACEBOOK

LA STAFFETTA DEI GIUSTI

"La forza del ricordo"

STAFFETTA NON AGONISTICA
IN MEMORIA DELLE VITTIME DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

23 Maggio ore 9:00

I. I. S. "V. Floriani"

Via Adda 6 - Vimercate (MB)
c/o campo di atletica

PARTECIPANO

Istituto Comprensivo "D. Alighieri" *di Cornate d'Adda*
I. T. I. "P. Hensemberger" *di Monza*
I. P. S. S. C. T. S. "L. Milani" *di Meda*

Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze di *Cornate d'Adda*
Centro Promozione della Legalità, *Monza e Brianza*
Associazione di volontariato Vittime del Dovere Onlus *di Monza*

Dott.ssa Lucrezia Ricchiuti, rappresentante di Brianza SiCura
Progetto intercomunale di contrasto alla criminalità organizzata

Arma dei Carabinieri *di Vimercate*
AT *Monza e Brianza*
Comune *di Vimercate*

Regione Lombardia

Cgil Monza e Brianza, Brianza SiCura, Libera Monza e Brianza e Noi per Cesano organizzano

SBLOCCA CANTIERI

via libera alla corruzione?

Giovedì 27 giugno 21:00

Camera del Lavoro di Monza, via Premuda 17 | sala Bruno Trentin

Maria Agostina Cabiddu
Politecnico di Milano

Ivan Comotti
Fillea-Cgil Lombardia

Alberto Vannucci
Università di Pisa

Lucrezia Ricchiuti
Brianza SiCura

CGIL Monza e Brianza

Brianza SiCura

LIBERA ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE

CESANO PER NOI

FESTA DEMOCRATICA 2019

di LIMBIATE

Parco ex Cral
Osp. Antonini
Via M. Grappa 42

RISTORANTE BAR BIRRERIA
SPAZIO MUSICA AREA DIBATTITI

BUONO RISTORANTE
PER TUTTI 10% DI SCONTO
a fronte di una consumazione minima di 20 euro, presentando questo volantino.

PD

dal 4 al 7 e
dall'11 al 14
LUGLIO

il sito di informazione del Partito Democratico
Democratica.com
pdlimbiate.it

PD **PARLIAMONE INSIEME** nell'Area dibattiti a partire dalle ore 21.30
Occasioni di approfondimento, confronto e condivisione su temi amministrativi e non

4 LUGLIO - Giovedì
COPPIE A METÀ! SEPARAZIONI
Dai dati statistici ai problemi di lui e lei
Esperienze a confronto e ricerca delle soluzioni

5 LUGLIO - Venerdì
UNA QUESTIONE DI PERCEZIONE
Sicurezza e Legalità non vanno di pari passo
Sentirsi sicuri conta di più di essere al sicuro?

11 LUGLIO - Giovedì
LO BUTTO O NON LO BUTTO?
Rifiuto, riciclo o riutilizzo
Gestione integrata dei rifiuti, sacco blu e territorio

12 LUGLIO - Venerdì
LA RESPONSABILITÀ SOCIALE
Alla scoperta di nuove e vecchie fragilità
La vita ai margini raccontata dagli operatori sociali

Lunedì 18 Novembre a Lissone ore 20.45 presso la biblioteca di piazza IV Novembre serata su "Il nuovo protagonismo delle donne contro la mafia"

Mercoledì 20 Novembre a Muggiò ore 20.45 presso palazzo Isimbardi p.zza Matteotti serata su "la mafia non si sceglie si Eredità"

Giovedì 21 Novembre a Nova Milanese ore 21 presso Centro di Cultura Villa Brivio in piazza Vertua Prinetti 4 si tratterà il tema "Una scelta di speranza. Cultura e giurisprudenza a servizio dell'infanzia e della adolescenza"

Venerdì 22 Novembre a Cesano Maderno alle ore 20.45 presso palazzo Arese Borromeo sala Aurora via Borromeo 39 "La scelta di Lea" di e con Marika Demaria

Sabato 23 Novembre a Monza ore 10.30 presso la libreria Virginia e Co. in via Bergamo ang. via Durini la presentazione del libro "La scelta di Lea" di Marika Demaria sarà accompagnata dal canto di Francesca Prestia

Sabato 23 Novembre a Monza ore 20.45 presso l'aula magna dell'istituto Mosè Bianchi si terrà la serata conclusiva nella quale la "Storia di Lea" sarà recitata su testo teatrale scritto da Antonetta Carrabs presidente della casa della poesia di Monza, intervallato dai canti sulle "Donne del Sud" di Francesca Prestia.

Domenica 24 Novembre alle ore 10.30 al cimitero di S. Fruttuoso in via Marelli Monza, davanti al monumento a Lea Garofalo, terremo una breve cerimonia di commemorazione

Patrocinio e contributo

Città di Lissone · CITTÀ DI MUGGIÒ · Città di Cesano Maderno · Città di NOVA milanese · VIRGINIA & Co. LIBRERIA DI IDEE · AG!TA mente movimentiamo pensieri collettivi · Zeroconfini ONLUS · LA CASA DELLA POESIA DI MONZA · Associazione Senza confini · LISSONE X LA LEGALITÀ · Libertamente Associazione Culturale · CGIL Monza e Brianza · CGIL SPI · CISL MONZA BRIANZA LECCO · FNP CISL PENSIONATI · Brianza SiCura · MOUSIKÈ

LIBERA
ASSOCIAZIONI NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE

Brianza SiCura

Patrocinio e contributo

Città di Lissone

la settimana in memoria di Lea Garofalo
nel X° anniversario della sua uccisione

la sua storia, la sua terra, le sue donne.

Lunedì 18 Novembre ore 21.00 presso la biblioteca di Lissone Sala polifunzionale piazza IV Novembre

serata di apertura

Apertura del referente provinciale di Libera Valerio D'Ippolito, saluto del Sindaco Concetta Monguzzi, seguirà una Lectio Magistralis di Ombretta Ingrascì ricercatrice presso l'università statale di Milano sul tema " **Il nuovo protagonismo delle donne nella lotta alle mafie**". Interverranno Carolina Girasole **già Sindaco di Isola Capo Rizzuto** e Raffaella Conci Presidente della cooperativa di Libera terra "**Terre Joniche**".

Rivolgiamo l'invito a tutti i cittadini, gli amministratori e le realtà associative del territorio

con il Patrocinio

CITTÀ DI MUGGIÒ

LIBERA ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE

Libertamente Associazione Culturale

Brianza SiCura

MOUSIKE

Lea Garofalo

X° ANNIVERSARIO della sua uccisione

"La sua storia, la sua terra, le sue donne"

Settimana di iniziative dal 18 al 24 NOVEMBRE

LA'NDRANGHETA NON SI SCEGLIE, SI EREDITA.

Tratto dalla tesi in giurisprudenza
LE MISURE AMMINISTRATIVE DI RIEDUCAZIONE A TUTELA DEI MINORI DI 'NDRANGHETA
di Chiara Minola.

Con gli attori dell'Associazione Culturale Libertamente.
Coro narrante e accompagnamento musicale dell'Associazione Mousike
regia di Luca Locati.

Mercoledì 20 NOVEMBRE 2019 ore 21.00

Palazzo Isimbardi - Piazza Matteotti 5 - Muggiò — Con ascensore

INGRESSO LIBERO

LIBERA
ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE

Città di NOVA milanese

Brianza SiCura

Una scelta di speranza.

Cultura e giurisprudenza a servizio dell'infanzia e dell'adolescenza.

Incontro pubblico con

Valerio D'Ippolito
Coordinatore provinciale di Libera Monza Brianza.

Sabina Frontino
Assessore ai Servizi Sociali, Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili.

Chiara Minola
Autrice della tesi Progetto Liberi di scegliere del Tribunale per i minori di Reggio Calabria.

Antonio Zabatta
Presidente della Commissione Servizi Sociali, Cultura e delegato in Brianza SiCura.

Venerdì 21 novembre 2019 - ore 21:00
Centro di Cultura Villa Brivio, Nova Milanese

L'incontro è organizzato nell'ambito della settimana in ricordo del decimo anniversario dell'omicidio di Lea Garofalo

«La sua storia, la sua terra, le sue donne»

INGRESSO LIBERO

Città di Cesano Maderno
Provincia di Monza e Brianza

LIBERA
CONTRO LE MAFIE

Brianza SiCura

LA SCELTA DI LEA

"La sua storia, la sua terra, le sue donne"

Venerdì 22 Novembre ore 20.45

Palazzo Arese Borromeo - Sala Aurora
Via Borromeo, 39 - Cesano Maderno (MB)

Interverrano

MARIKA DEMARIA: autrice del libro
VALERIO D'IPPOLITO: Libera Monza e Brianza
ROBERTO BERETTA: Brianza Sicura

Con i saluti del sindaco di Cesano Maderno **Maurilio Longhin**

LA CITTADINANZA E' INVITATA A PARTECIPARE